

## Gli Albori del Design

### Francia, illuminismo (1700)

- Laugier scrive il "Saggio sull'architettura" in cui dimostra un collegamento tra architettura, natura e ragione: l'architettura per essere razionale deve essere naturale; nel frontespizio vi è una personificazione della natura che indica al genio dell'architettura una capanna di legno. Il saggio ebbe notevole influenza sulla cultura architettonica tanto che iniziò ad affermarsi il neoclassicismo francese in opposizione al barocco e rococò.

→ **Biblioteca di Sainte-Geneviève**: esternamente l'edificio è molto massiccio, fatto di pietra con iscrizioni di nomi di persone di cultura (evidenzia il nesso con la cultura e anticipa la sua funzione) ma all'interno la struttura è molto più leggera, fatta in colonne in ghisa e vetro (come le serre e le stazioni inglesi): l'edificio doveva apparire solido all'esterno ma all'interno poteva celare la novità.

→ **Biblioteca nazionale di Parigi**: alla novità inglese si aggiunge il rimando al gotico (cfr. Morris) tendendo a rievocare l'architettura nazionale parigina

Eugene Le Duc, "*Entretiens d'architecture*" ritorno al gotico come architettura regionale non copiandola ma capendola e applicandone i principi strutturali (elevazioni, crescita verso l'alto, finestre traforate)

Inghilterra, Rivoluzione industriale di fine '700

porta a cambiamenti emblematici nell'assetto culturale e sociale:

La macchina a vapore e il telaio inducono alla meccanizzazione e all'industrializzazione dei prodotti

Nascono nuove infrastrutture fatte in ferro e leghe del ferro (ghisa, acciaio) quali ponti- ponte sul Severn:

Coalbrookdale- 1° ponte in ghisa prodotto grazie a industria: assemblaggio di 2 pezzi- effetto STANDARDIZZAZIONE (rete ferroviaria, stazioni che contengono i nuovi mezzi di trasporto (La Gare Saint Lazare, La Gare d'Orsay... fatte in ghisa e vetro- il cui prezzo crolla enormemente e il suo impiego si diffonde a larga scala), gallerie che costituiscono i nuovi salotti della borghesia industriale -> Visitatori stupiti, i cantieri diventano LUOGHI DI SPETTACOLO

Nascono le serre, grazie al fatto che il vetro costa poco: Burton e Turner realizzano la Palm House, serra in grado di consentire la vita di specie vegetali in contesti climatici diversi da quelli di origine;

### → Joseph Paxton

giardiniere

viene commissionata la costruzione della Serra di Great Stove, destinata ad ospitare un particolare tipo di ninfee chiamate, in onore della regina, Victoria Regia. Il successo fu tale che fra le pagine del The Illustrated London News apparve una foto della figlia di Paxton in piedi su una foglia di ninfea.

Già famoso per la Great Stove, Paxton viene scelto, se pur fuori concorso, per realizzare l'edificio dove si terrà la "Grande Esposizione dei prodotti dell'industria di tutte le Nazioni" del 1851- un'idea di Henry Cole, funzionario amministrativo vittoriano che sentiva l'esigenza di rinnovare e convertire i metodi produttivi artigianali in industriali così da rinnovare la società e le condizioni di vita di essa.

Le caratteristiche richieste dalla Royal Commission all'edificio erano:

- smontabile,
- che non recasse danni alla vegetazione (doveva infatti ergersi in Hyde Park),
- sicuro ed essere estremamente
- innovativa.

Nessun progetto in concorso soddisfa a pieno queste caratteristiche: alcune proposte non sono per niente innovative e presentano esterni ancora in muratura, altre invece erano troppo innovative come quella di Barton che proponeva una struttura smontabile ed elevata in verticale.

→ Paxton, non partecipando al concorso pubblica sull'Illustrated London News lo schizzo di una struttura a pianta a croce latina con transetto centrale e piano soppalcato, fatta in vetro e tubolari in ghisa prefabbricati in grado di coprire distanze ampissime e inoltre il corpo centrale è fatto da volte a botte che inglobano gli alberi presenti nel parco.

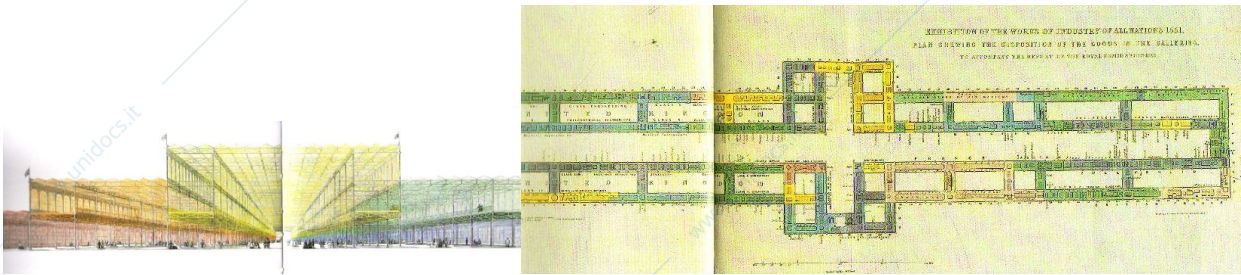
Per ovviare al problema del sole che avrebbe reso l'ambiente interno estremamente caldo, viene creato un sistema di raffreddamento fatto da teli di canapa appoggiati sulla copertura regolarmente innaffiati. Nasce così il **Crystal Palace**

→ **Crystal Palace**- 1851

SOLO VETRO E GHISA

incarna già in sé le innovazioni dell'esposizione universale.

L'Esposizione di per sé riscuote enorme successo (6 milioni di persone in 6 mesi) ma al tempo stesso inquieta l'eccessiva smaterializzazione delle pareti in vetro e per tanto sarà necessario inserire un sistema di orientamento basato sull'uso di cartelloni segnaletici e del colore sulla base delle teorie di Owen Jones (cfr. la tematica del colore) e montare dei tendaggi per dare l'illusione di pareti.



Tuttavia vi sono dei ferventi oppositori di questo tipo di architettura: John Ruskin la definirà «la morte dell'architettura» (standard, niente più artigianalità ma lavoro d'equipe, no murature, macchina da montare e smontare)

Augustus Pugin realizza all'interno del Crystal Palace un padiglione di protesta contro lo stesso, che rimanda ai valori spirituali del medioevo. Finita l'Esposizione del 1851 il Crystal Palace deve essere smontato: Paxton lo acquista e lo ricostruisce, ancora più grande di prima, per farlo diventare il primo parco divertimenti a tema della storia. Tuttavia nel 1936 un incendio accidentale lo brucerà per sempre.

→ Owen Jones

La tematica del colore: si sviluppano principi che cercano di spostare il tema della decorazione da espressione individuale a una dimensione scientifica. Owen Jones scrive "The Grammar of Ornament" in cui proponeva un uso scientifico del colore che avesse come fine quello di sottolineare una forma, il suo uso. Mostra una serie di tavole decorative di varie epoche e ne propone un riuso in seguito ad opportune modifiche. Per lui natura deve essere stilizzata/astratta non naturalistica come è nella sua epoca.

→ Christopher Dresser

formatosi nelle scuole rinnovate di Henry Cole e per tanto fortemente legato all'industria (art work man). Anche lui realizza delle carte da parati in cui la natura è geometrica, sintetizzata e bidimensionale.

Henry Cole Viene incaricato dal re Alberto e dalla regina Vittoria di riformare la scuola del design, che viene insegnato fin dalle elementari e da figure di spicco (Semper, Owen Jones); sposta e accresce il South Kensington Museum (oggi Victoria and Albert Museum). Fa leva sul concetto di meccanizzazione e industrializzazione: fonda il Journal of Design and Manufactures in cui inserisce oggetti d'uso comune per esaltare l'importanza del design.

Inghilterra, contro la Rivoluzione industriale

2° metà dell'800-> URBANIZZAZIONE: movimento da campagne a città-> fabbriche: anche le donne iniziano a spostarsi in industria: es telaio meccanico

Nasce CLASSE OPERAIA: Nascono periferie (SLUMS)-> quartieri malsani- Sistema economico-sociale: LIBERISTA Intellettuali e artisti-> CONTRO INDUSTRIALIZZAZIONE: es Charles Dickens

- Sovrappopolazione
- No sanità-> no servizi

→ Augustus Pugin(1812-1852)

Fermamente convinto che la trasformazione della città in seguito alla rivoluzione industriale sia stata un evento negativo in grado di cancellare i valori morali caratteristici dell'epoca medioevale. Si propone come un riformatore morale, con l'intento di riportare alla luce valori etici e morali del medioevo.

Nel 1836 scrive "Contrasts, parallelo fra gli edifici del XIII/XIV secolo e quelli dei present days": in cui mette in parallelo edifici e valori delle due diverse epoche, mettendo in risalto i lati negativi della modernità, quali ad esempio l'inquinamento delle fabbriche, che va a sostituirsi agli alti campanili gotici. Un'immagine allegorica mostra una bilancia secondo cui ha maggior peso la cattedrale gotica, simbolo del medioevo, piuttosto che le architetture moderne.

Incaricato direttamente dalla House of Parliament, Pugin realizza arredi per il Parlamento stesso, ispirati al medioevo: si tratta dunque di arredi dotati di una straordinaria semplicità intrinseca, dall'aspetto massiccio e austero, privi di ogni genere di decorazione. In seguito alla sua conversione al cattolicesimo inizierà a restaurare numerose chiese fra cui ad esempio St. Albans Abbey.

Pensiero di Pugin su Medioevo appoggiato da Ruskin

→ John Ruskin,

individuava come ideale etico prima ancora che stilistico, in polemica con i valori positivistic/industriali della sua epoca. Ruskin è convinto che l'arte sia espressione di un'intima felicità e quindi non ha a che fare con le esigenze di perfezione e standardizzazione richieste dall'industria: la domanda più importante è, è stato fatto con piacere? Nel saggio Sulla Natura del Gotico, capitolo fondamentale di The Stone of Venice, Ruskin individua i caratteri fondamentali del gotico (rozzezza intesa come individualità, amore per la varietà, per la natura, per il grottesco, ostinazione, ridondanza) mentre in Le sette lampade dell'architettura si sofferma sul tema della decorazione sottolineando come il valore della decorazione stia nel processo interiore che l'ha generata (sacrificio, fatica, impegno, pensieri, intenti) più che nella perfezione del risultato: Nascono le Arts&Crafts.

→ Morris(1834-96)

Morris era stato in Francia e aveva visto e apprezzato l'architettura gotica che il suo maestro, **John Ruskin**, sposato con Jane Burden-> modella nello studio di Dante Gabriel Rossetti

→ D. G. Rossetti

Fondatore del movimento dei PRERAFFAELLITI-prendono come spunto ARTE PRIMITIVA degli artisti PRE RAFFAELLO Proponevano ritorno a forme espressive MENO MEDIATE da convenzioni di arte borghese e dell'ideali di bellezza-> In nostalgia del medioevo si nasconde CRITICA SOCIALE e CRITICA POLITICA

- > Contro moralismo della società vittoriana
- > Contro la durezza nascente del capitalismo

Simbolo di questi valori: RED HOUSE-> riflette nell'intero processo di ideazione e realizzazione uno stile d'arte che diventa STILE DI VITA

→ **La Red House** Bexleyheat, nella contea del Kent

I principi che erano stati alla base dell'Esposizione universale vengono ripresi qualche anno dopo, nel 1859, da Philip Webb che inizia a progettare la Red House per il suo amico William Morris.

luogo significativo per la sua vicinanza alla strada dei pellegrinaggi da Londra a Canterbury narrati da Chaucer e per la rivoluzione contadina avvenuta nel 1381.

L'operaio non è padrone del suo lavoro a differenza dell'artigiano, per quanto imperfetto potesse essere il suo prodotto.

Inoltre la divisione del lavoro, imposto dall'industria, rende l'uomo meno intelligente:

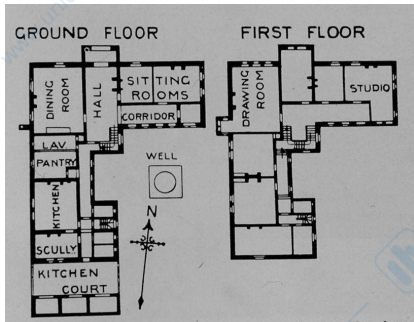
La casa È la sintesi e la realizzazione concreta di tutti questi valori: uno stile d'arte che diventa stile di vita.

Fu disegnata da Webb ma interamente arredata da Morris con la collaborazione dei preraffaelliti, in armonia con i principi di fratellanza e unità.

La casa: "OPERA D'ARTE TOTALE", (la definì Wagner in relazione al teatro, poi sarà ripresa dalla Secessione viennese), in quanto l'architettura esterna non è più solo il contenitore vuoto che altri avrebbero riempito ma un tutt'uno con l'interno.

Il rimando al gotico è evidente nella scelta di rivestire l'esterno in mattoni rossi, fatto anche per unificare il complesso- per il resto si può dire che anticipi l'architettura moderna.

CORRISPONDENZA TRA INTERNI ED ESTERNI che si rileva in volumi non uniformi, nelle diverse inclinazioni dei tetti, nella LIBERA DISTRIBUZIONE DELLE FINESTRE che seguono le necessità di ogni singola stanza.



**\*\*RIDISEGNARE**

La una pianta a L che si snoda attorno a pozzo dalla forma particolare ed è circondata da un giardino

Interni:

Le stanze interne seguono una logica funzionale e non estetica.

Gli arredi sono semplici, robusti e severi

Decorazioni con scene cortesi o cicli medievali (in uno compare Morris e la moglie che interpretano i protagonisti, vita e arte tutt'uno) o natura che componevano un racconto continuo e ne facevano un ambiente sereno, lontano dalla pomposità vittoriana.

Entrando si accede alla hall dominata dalla scala in legno nell'angolo della L che rompe l'orizzontalità

sulla destra vi è un armadio con panca annessa, decorato dai preraffaelliti con scene ispirate al Nibelungenlied (il canto dei Nibelunghi, poema epico tedesco);

gli arredi fissi erano stati disegnati ad hoc e perfettamente incastrati nel luogo dove dovevano stare (arredamento non più oggetto isolato ma progetto organico).

Nella stanza da disegno si trova un camino che Pevsner definisce rivoluzionario perché aveva i mattoni orizzontali nella parte bassa e verticali nella parte alta, dove risale il fumo

Dopo successo di Red H-> 1861: ditta **Morris, Marshall, Faulkner & Co.** che mirava alla vendita di mobili artigianali e funzionali su modello di quelli della Red House che rispecchiassero i valori etici del medioevo x contrastare industria (non hanno vita lunga a causa del prezzo medio-alto)- Caratteristica: GEOMETRIZZAZIONE e SEMPLIFICAZIONE DELLE FORME